



Oggi  
Parzialmente  
nuvoloso



Domani  
Sereno



mercoledì  
Parzialmente  
nuvoloso



giovedì  
Temporale



venerdì  
Possibilità di  
pioggia



Copertina **Cultura & Società** Mostre **Territorio**

## Variazioni su un tema: opere di Duff, Gianfreda e Ventura

Da **La Redazione** - 4 settembre 2017



🕒 Tempo di lettura: 3 minuti

**Modena – Il rapporto tra il pensiero e l'arte indagando il concetto di tecnica, di lavoro e opera è il centro attorno a cui ruota "Variazioni su un tema", la mostra che riunisce opere di tre artisti: Arthur Duff, Alberto Gianfreda e Paolo Ventura, più un intervento site-specific del giovane artista modenese Luca Zamoc, allestita presso la [Galleria Antonio Verolino](#). Il progetto nasce attorno all'impatto che l'immagine ha sul mondo, i suoi significati e sulla trasformazione del ruolo dell'artista.**

**L'esposizione, curata da Luca Panaro e Paola Formenti Tavazzani, inaugurerà venerdì 15 settembre alle ore 18.00 nell'ambito del [festivalfilosofia di Modena](#).**

**Pur nella evidente diversità delle tecniche utilizzate e nelle varianti proposte, le**

### In pratica

#### Quando:

15 settembre – 22 ottobre 2017

#### Dove:

Galleria Antonio Verolino, Via Farini 70 (angolo Piazza Roma), 41121 Modena

#### Contatti & Info:

A cura di Luca Panaro, Paola Formenti Tavazzani.

Tel. +39 059 23 78 45

Fax +39 059 22 26 18

[Sito](#)

[Mail](#)

**opere degli artisti** presentati esprimono una costante rigorosa fedeltà alla loro personale, molto articolata, struttura di pensiero: per Arthur Duff, la dinamica dei flussi che attraversano tutto l'universo dall'invisibile al visibile e viceversa; per Alberto Gianfreda la resilienza dell'icona, che si adatta a nuove specifiche situazioni in modo interattivo; per Paolo Ventura, la teatralità ricreata e fotografata in un'atmosfera tra il reale e il surreale. Nelle opere recentissime esposte in mostra, si vedrà come le scienze, in particolare l'astrofisica per il primo, l'antropologia del sacro per il secondo, e la storia, la cinematografia per il terzo e la filosofia per tutti, alimentino costantemente la loro ricerca.

**Arthur Duff a tutt'oggi presenta un corpus di opere molto vasto, che si è andato definendo negli ultimi anni** e che possiamo suddividere in quattro filoni principali: i lavori con i fili annodati e tesi su telaio, di cui fa parte la serie Black Stars; i ricami su tela mimetica; le proiezioni al laser; i neon e le carte. In mostra saranno esposte quattro di queste tipologie di lavori sufficienti a evidenziare il carattere strumentale della parola e del segno. Nella voluta assenza del carattere semantico l'autore rivela l'interesse rivolto altrove: ad ambiti specifici della fisica e dell'astronomia. La scultura di neon crea una parola palindroma; i ricami su tessuto militare si attengono alla morfologia sottostante; la sagoma della pietra vulcanica determina l'andamento del tubo al neon; l'intreccio di nodi neri di Black Star Fragment ricrea un conglomerato di stelle ormai estinto ma visibile oggi.

**Le opere di Alberto Gianfreda rappresentano invece l'approdo di un lavoro di ricerca volto a dare** una nuova configurazione al marmo, per conferire al materiale statico e monumentale per antonomasia mobilità e adattabilità, caratteristiche sentite dall'autore come rispondenti alle esigenze della contemporaneità. Iniziata con l'elaborazione del marmo, la ricerca della versatilità dei materiali di Gianfreda si è estesa anche alla terracotta e alla ceramica. In mostra saranno esposti una serie di vasi cinesi, ridotti a frammenti e ricomposti. L'oggetto originario si legge appena; la destrutturazione dell'icona permette di intuirne la forma primaria e di offrire al contempo una molteplicità di nuove possibili configurazioni, che lo spettatore stesso può a suo piacimento creare. Una ricercata interattività e una riflessione sulla riformulazione dell'immagine. La resilienza dell'icona si configura come la metafora della resilienza della cultura di fronte ai mutamenti drastici della postmodernità.

**I lavori di Paolo Ventura risentono infine degli schemi iconografici degli ex-voto dipinti, molto diffusi nell'Ottocento ma praticati anche nel XX secolo.** Una ricca collezione è conservata nel Santuario della Consolata di Torino, dove l'artista si è recato per apprezzarne i dettagli di realizzazione. Gli ex-voto sono quadri basati su schemi ripetitivi, dipinti con grande realismo nella restituzione delle scene. Rappresentano solitamente personaggi vittime di incidenti o malattie, dai quali sono sopravvissuti, e le figure sono ambientate all'interno di luoghi rarefatti ed essenziali. Rifacendosi a questa iconografia, Ventura, si autoritrae fotograficamente in abiti militari della Prima Guerra Mondiale, intervenendo poi con acrilici e matite colorate negli occhi e sul volto in genere, che muta così di significato, specie per la presenza di alcuni schizzi di sangue che restituiscono ambiguità alla rappresentazione.

**All'esterno della galleria l'intervento su tessuto di Luca Zamoc fa da ingresso iconografico alla mostra.** L'opera esplora la genesi di "ars e techne" tracciando in bianco e nero figure e simboli del sedimento culturale e storico di queste discipline; è pensata come contenitore alle opere esposte in galleria.

**TAGS** Alberto Gianfreda Arthur Duff festivalfilosofia di Modena Galleria Antonio Verolino

La mostra Variazioni su un tema Paolo Ventura rapporto tra il pensiero e l'arte

CONDIVIDI



Mi piace 0

### Instagram

Orari: da lunedì a sabato dalle 9.00 alle 19.30

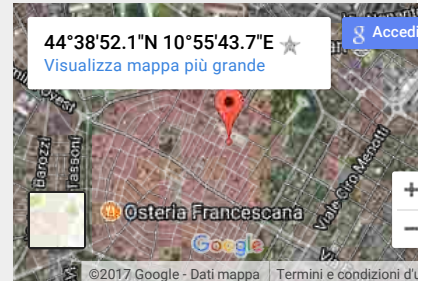
*Apertura straordinaria in occasione del festivalfilosofia:*

Venerdì 15 settembre: 9.00-23.00, inaugurazione su invito alle ore 18.00 alla presenza degli artisti e dei curatori

Sabato 16 settembre: 9.00-23.00

Domenica 17 settembre: 9.00-21.00

Mappa:



Ingrandisci la mappa

popolis

### Seguici:



2,622

Fans



268

Follower



467

Follower



2,110

Iscritti

### Ultime notizie:



Educazione ambientale al parco Oglio Sud  
29 agosto 2017



Pescarolo vs Ostiano, buona la prima  
28 agosto 2017



Modena accoglie il futurismo di Depero  
29 agosto 2017



Volontariato: in Lombardia 1 su 7 impegnato in attività solidali  
30 agosto 2017



Inizia anche il raduno di Ombriano  
28 agosto 2017